CRONACA DI PRATO

L'accordo raggiunto
sulla questione del prezzo del pane

Mentre a Firenze fino da lunedì 23 u. s. dopo cioè l'emissione da parte del Prefetto della nostra provincia del decreto che stabiliva il nuovo prezzo del pane, e conseguentemente le nuove tariffe per le maestranze la vertenza era stata appianata, a Prato le parti non erano ancora riuscite a mettersi daccordo.

Infatti ieri mattina i panattieri pratesi avrebbero dovuto incrociare le braccia e se non è avvenuto si deve al buon senso dimostrato dai dirigenti il comitato provinciale dell'arte Bianca e degli stessi operai interessati.

A Prato generalmente viene fabbricata una forte percentuale di pane in pezzature che vanno da 500 ai 1000 grammi; perciò di maggior resa, ecco la ragione per cui la Giunta Comunale non riteneva giusto applicare, nei confronti del nuovo prezzo, quanto stabiliva il Prefetto a traverso il nuovo decreto, sostenendo che L. 20,50 anzichè di 21,35 al chilogrammo fossero bastanti, dando così un giusto guadagno anche ai proprietari di forno.

Interessate, di quanto stava accadendo a Prato, dalle autorità politiche provinciali venne stabilito l'invio sul posto di una commissione di tecnici accompagnata dal prof. Palazzo, direttore della «Sepral».

Questa Commissione recatasi ieri mattina nella nostra città ha tenuto una riunione presso la locale Camera del Lavoro, presenti gli assessori Giovanni e Pratesi per la Giunta Comunale, il signor Mignani Icilio per i panificatori, per il Sindacato Provinciale Mannelli Sabatino, per il Sindacato locale Ciulli Anchise ed i sigg. Bianchi e Neri dell'Unione Commercianti Pratese oltre al rag. Petri della Segreteria della Camera Confederale del Lavoro.

Dopo un esame delle condizioni verificatesi a seguito dell'aumento nel prezzo del pane, è stata concordata la proposta già avanzata dalla Giunta Comunale stabilendo il prezzo in L. 20.50 ed accordando agli operai panettieri i benefici del contratto provinciale.

Distribuzione di zucchero

Il Sindaco avverte la popolazione che è in distribuzione presso gli esercenti del Comune dal giorno 30 u. s., quale spettanza mese di settembre:

Zucchero gr. 300 a persona contro ritiro dei buoni n. 5 e 6 zucchero settembre. Prezzo al consumo L. 160 al kg.

Si avverte che la distribuzione del caffè, nel quantitativo a suo tempo indicato, viene effettuata, per quanto riguarda i prenotati di zucchero negli esercizi di città, solo dalle drogherie le quali consegneranno oltre ai propri prenotati, anche per gli esercenti di alimenti a loro assegnati.

Una riunione degli impiegati tessili

Giovedì 3 ottobre 1946 alle ore 18 avrà luogo presso la Camera del Lavoro una riunione di impiegati dell'industria tessile per prendere visione dei recenti accordi di Milano 25 settembre u. s. e di Roma, il primo conclusosi fra la FIOT e gli industriali tessili ed il secondo fra le due Confederazioni, nonchè per ricevere spiegazioni sull'accordo di Roma del 23 maggio 1946, in special modo per quanto riguarda l'indennità di liquidazione per licenziamento e dimissioni.

Un comunicato del Sindacato impiegati e operai tessili

«Il Sindacato Impiegati e Operai Tessili, ricorda alle commissioni interne che la distribuzione dell'assegnazione di copertoni e camere d'aria del mese di settembre, si chiuderà improrogabilmente il 5 ottobre p. v. Pertanto le commissioni interessate sono pregate di effettuare il ritiro entro tale data».

Il nuovo Consiglio direttivo della «Guido Monaco»

In seguito alle elezioni svoltesi domenica 29 settembre il nuovo Consiglio direttivo della Società corale «Guido Monaco» è risultato così composto:

Presidente: Giarrè Vincenzo; vice-presidente: Ventisette Emilio; provveditore: Diddi Giovanni; vice-provveditore: Brunini Bruno; segretario: Vannucchi Rolando; vice-segretario: Mattei Lotario; cassiere: Mungai Giulio; computista: Logli Giulio; sindaci revisori: Petri rag. Aldo, Frediani Bruno; consiglieri: Bertini Gino, Biagioli cav. Sestilio, Bresci gr. uff. prof. Amerigo, Cechia Giuliana, Chiti Fernando, Corsini per. ind. Ottorino, Maranghi Gastone, Moscardi Rodolfo, Pacetti Eugenio, Pacini Adalberto, Passi ing. Antonio, Tempesti Luigi, Vinattieri Nikel, Vivarelli Lohengrin, Zanaschi Goffredo.

Mercoledì prossimo 2 ottobre alle ore 21 precise avrà luogo nella Sede l'adunanza di insediamento del nuovo consiglio.

L'assemblea dei soci

La Società cacciatori e pescatori «Guido Giunti» indice per il 5 corrente alle ore 21 nei locali della Società corale Guido Monaco (g. c.) una adunanza di Assemblea straordinaria per deliberare su argomenti di essenziale importanza.

Si tratta principalmente della costituzione della Società in Ente morale e della eredità Pacini.

Ciò è certamente sufficiente per dimostrare l'importanza dell'adunanza suddetta e siamo certi quindi che tutti gli appassionati non mancheranno al fine di facilitare il compito del Consiglio direttivo della Società.

La conferenza dell'on. Targetti nel Salone Comunale

Ieri l'altro, alle ore 21, davanti a numeroso pubblico, ha parlato l'on. Targetti sul tema: «Il partito socialista nel momento politico attuale».

L'on. Targetti ha preso la parola occupandosi prima di tutto delle cause della crisi Corbino sostenendo quindi la necessità del cambio della moneta perchè solo così possono essere colpite anche quelle ricchezze che sfuggono ad ogni accertamento che l'imposta patrimoniale non riesce a colpire.

Passa quindi a parlare del costo della vita sostenendo l'intervento dello Stato per infrenarlo e cita ad esempio la non lieta esperienza di questi mesi. Parla quindi dei rapporti con la Democrazia Cristiana affermando che non tutta può essere definita conservatrice.

Esalta quindi la figura di Grandi e l'unità sindacale, mentre il pubblico applaude. Accenna quindi ai rapporti fra P. C. e P. S. dichiarando che essi debbono divenire sempre più cordiali pur conservando ciascuno la propria autonomia. Accenna ad esempio, che essi devono adoperarsi, insieme, perchè il Governo dia un minimo di benessere al popolo.

Conclude con un appello alla collaborazione fra i due partiti proletari, ed alla necessità che il P. S. si rafforzi sempre più, senza per altro nuocere al P. C.

La fine della conferenza è salutata da applausi, mentre i più vicini all'on. Targetti gli si stringono attorno per una manifestazione di simpatia.

Voce del pubblico

A proposito dello Stadio Comunale

Riceviamo la seguente protesta che pubblichiamo per dovere di ospitalità:

«Fin dallo scorso anno è invalso l'uso, poco commendevole, di stipare la tribuna coperta dello Stadio sino all'inverosimile.

Non si tiene evidentemente conto della sua capienza e della disponibilità dei posti a sedere: poichè ad ogni partita di calcio le tribune rigurgitano in ogni loro settore. Lo sportivo, che previdente accede allo stadio un'ora prima dell'inizio della gara e si siede nel punto delle tribune da lui ritenuto più strategico in compagnia della moglie e di qualche figlioletto, si illude spesso di poter seguire i novanta minuti di giuoco.

Infatti nei pochi istanti che precedono l'inizio della contesa, la gente poco sportiva perchè poco educata (il tifo qui non c'entra) lo comprime da ogni lato e come se questo non bastasse, gli ultimi arrivati si piazzano *in piedi* nella prima fila, per avere la visuale completamente libera senza alcun riguardo verso coloro che, giungendo tempestivamente al campo, avevan preso posto a sedere. Di conseguenza tutti sono costretti ad alzarsi, e per un'ora e mezzo chi vuol seguire, alla meglio il giuoco deve stare in piedi, oscillando come un pendolo capovolto.

Tale uso improprio delle tribune che dovrebbero essere fatte apposta per chi desidera stare seduto (e fra essi i mutilati, gli invalidi, le donne) riteniamo sia abusivo. Il nonintervenire ed il non reprimere è quindi certamente un demerito per i dirigenti dell'A. C. Prato e per tutta Prato sportiva.

In una città che va per la maggiore come la nostra, non dovremmo dare spettacolo di indisciplina, di immaturità sportiva, e di semplicismo campagnolo. Fra i frequentatori dello Stadio — oggi che militiamo in serie B — vi sono gli sportivi di altre città, vi sono gli inviati speciali dei giornali; occorre offrir loro quella ospitalità che tutti gli altri stadi dànno. Nè va dimenticato lo sportivo concittadino che deve essere messo in grado di vedere la squadra del cuore e di seguire ogni fase della gara.

A chi ci obbiettasse che non si può incolpare nessuno se lo Stadio è così mal costruito, che la colpa è caso mai del C.O.N.I. e che le tribune insufficienti derivano dalla tecnica di ingegneri col regolo calcolatore difettoso, rispondiamo che ciò non ha niente a che vedere con la disciplina di accesso allo stadio e con l'assoluta assenza di vigilanza per l'ingresso alla tribuna coperta. I rimedi? Ci sembra molto semplice indicarli. Ad ogni modo eccone due:

1) si stabilisca un prezzo (di ingresso) per il parterre e si faccia pagare un biglietto supplettivo per l'accesso alla tribuna, biglietto da vendersi alla base di ogni scalinata che conduce alla tribuna coperta (Come avveniva al campo di via Bachilloni e di via Paolo dell'Abbaco).

2) Oppure si numerino i posti a sedere della tribuna e si vendano i posti numerati in aggiunta ad un *determinato* numero di supplementi (posti in piedi per l'ultimo gradino della tribuna.

Comunque è indispensabile disporre un servizio di vigilanza per evitare il ripetersi di abusi da parte di frequentatori dello stadio, poco educati perchè poco sportivi.

Onde evitare un eccessivo affollamento alla rete che cinta il campo ed una... invasione alle tribune da parte della categoria degli pseudo sportivi occorrerebbe provvedere alla costruzione di due piani inclinati (due scalinate per intenderci) ai lati della tribuna coperta. Sono costose? Non crediamo lo siano eccessivamente.

Per la partita Prato-Lucchese, in occasione della quale lo Stadio sarà affollatissimo, potrebbero essere prese a nolo delle tavole di legno presso le locali imprese edili. Si tratta di pagare solo la messa in opera ed il nolo. Oppure presso il comune di Firenze potrebbero essere noleggiate addirittura le tribune smontabili che sono utilizzate per i circuiti ciclistici. Volendo cavarsi questo dente doloroso per tutta l'annata calcistica, si potrebbero costruire due terrapieni a mo' di scalinata (come al Campo dei Pini di Viareggio) consentendo lo scarico pubblico (per raccogliere il materiale necessario) nell'interno dello Stadio.

Ringraziando per l'ospitalità

Luciano Silli»

Non possiamo entrare in merito alle progettate scalinate perchè nè il Silli, nè noi stessi, siamo in grado di entrare nelle «tasche» di chi di ragione; ed i progetti vanno misurati a fil di «moneta» anzichè di logica, come candidamente fa il nostro critico.

Ma per quanto riguarda l'inconveniente dei «pali» che si piantano in prima fila senza nessuna comprensione per chi è dietro di loro non possiamo che dare ai Silli completamente ragione.

Sarebbe molto opportuno che vi accogliesse il suo suggerimento a proposito del sopraprezzo per le tribune, poichè vien fatto spesso di domandarci per qual motivo siano state costruite quelle gradinate se qualche diecina di individui evidentemente senza troppa educazione ne falsano lo scopo. Ad ogni modo rimandiamo la questione agli enti interessati, con la certezza che sarà presa nella dovuta considerazione. (N.d.R.).

Il congresso degli artigiani

L'ufficio di presidenza del Comitato nazionale per l'unificazione dell'artigianato comunica:

Il congresso artigiano tenuto a Roma nei giorni 22, 23, 25 settembre non è stato il congresso nazionale di tutti gli artigiani d'Italia, che sarà tenuto fra breve, ma bensì di quello interno di un'Associazione.

Offerte all'Ospedale

L'Amministrazione dell'Ospedale comunica di aver ricevuto nel decorso settembre le offerte seguenti, per le quali esprime pubblicamente la propria riconoscenza:

Famiglia Niccoli in memoria di Niccoli Primo, L. 1000; Vannoni Luigi in memoria del partigiano Sandrino Vannoni, nell'anniversario del glorioso olocausto di Figline L. 5000; Mazzoni Cesare, una poltrona a sdraio per il reparto speciale; Dolfi Adolfo, una poltrona a sdraio per il reparto speciale.

Beneficenza

Sono pervenute all'Orfanotrofio Magnolfi durante il mese di settembre le seguenti offerte:

Famiglia Becheri e Silvestri L. 5000; Famiglia Niccoli L. 1000; Comm. G. Valaperti L. 2000; signor Nistri Vittorio L. 1000; sigg. Renato e Dantina Magherini (in occasione nozze) L. 2500; soci del Circolo Ridolfi L. 1800; Rione Porta Pistoiese L. 3000; clienti barbiere Mascelli L. 425; Comitato Fiera L. 1000; sig. Vestri Ruggero L. 240; sig. Zaccagnini Quinto L. 500; ditta Pacini Rossi e C. e operai L. 2700.

La Direzione dell'Istituto ringrazia vivamente per nostro tramite i generosi oblatori.

Si chiedono notizie

del Sergente Maggiore INNOCENTI ALDO, 80.o Fanteria, I.o Btg., 8.a Compagnia, Divisione Pasubio, P. M. 83. Le ultime sue notizie sono state date il 14-12-1942 dalla zona del Don. Chi avesse ulteriori informazioni è pregato di scriverle alla moglie Innocenti Onega, via Borgo Stella n. 7, Firenze.

Non contenti di essere trainati
due ciclisti rubano una gomma ad un camion

L'autista Quarto Pietruzzi di Onorato di anni 34, abitante a Calenzano, conduce un grosso autotreno con il quale compie soventi gite a Barberino del Mugello per trasportare della legna. L'altro ieri infatti, secondo il solito, si accingeva a fare la salita delle Croci con un carico di oltre cento quintali, un carico certo non irrilevante, per cui, giunto a Ponte Nuovo, ai piedi della salita, scendeva per controllare il carico, notando fra l'altro ed incidentalmente, che la gomma di scorta, tenuta ben ferma da un grosso bullone alla parte posteriore della motrice, era ancora al suo posto. Soddisfatto della sua ispezione iniziava la salita procedendo, dato il carico, a passo d'uomo. Poco dopo si attaccavano al rimorchio, come sogliono fare in simili circostanze, due compaesani, certi Toccafondi Italo di Settimo di anni 24, di professione muratore ed il colono Fioravanti Alessandro di Alberto di anni 24. In simili circostanze nessuno nega un aiuto, data la ripidità del fondo stradale, ma al Pietruzzi la cosa non riusciva troppo simpatica e forse temeva qualcosa, tanto che giunto vicino alla «Collinuzza», a 500 metri dalla fine della salita, notando che i due individui non seguivano più il camion, preso da un sospetto, scendeva a verificare se la gomma era ancora al suo posto. Ed il sospetto prendeva corpo quando si accorgeva che la gomma era sparita. Pensando che non poteva essere uscita dal bullone da sè, il Pietruzzi si recava diffilato al Comando dei carabinieri di Calenzano e raccontava l'accaduto. Naturalmente i sospetti cadevano sui due prima notati, ed infatti recatosi un sottufficiale alla abitazione del Fioravanti, che si trova a metà della salita, ad esso il Fioravanti stesso consegnava immediatamente la gomma adducendo lo smarrimento da parte dell'autista. Ma ciò che è smarrito e che si conserva a disposizione del proprietario non si nasconde nel bosco dove si trovava la gomma. Infatti, in seguito alle insistenze dell'indagatore, finiva per confessare che la gomma era stata rubata. Giunti alla propria abitazione, il Fioravanti, insieme al Toccafondi, dopo aver deposto le biciclette, avevano nuovamente raggiunto il camion al quale avevano tolto la gomma in questione, nascondendola.

Era comodo tenersi aperto una via di sfuggita nel caso che il proprietario fosse venuto a protestare, ma non era altrettanto onesto quello che sarebbe successo se i due l'avessero fatta franca. Per cui i due sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria.

Un cavallo... che piglia il volo

Il colono Nincheri Pietro di Alfredo di anni 42 abitante in via Capanne 4, possedeva un bel cavallo nero con una stella bianca in fronte, del valore approssimativo di L. 60.000, che gli serviva per i lavori dei campi. Dicevamo aveva, perchè per la verità ora ha passato mano in modo alquanto illegale. Infatti l'altra notte, ignoti ladri, forzavano la porta della stalla ove era l'equino e dopo aver disteso della paglia sul selciato dell'aia al fine di evitare ogni rumore, involavano la docile bestia.

Denunciato il fatto al comando dei carabinieri di Seano veniva inviato sul luogo un sottufficiale dell'Arma il quale accertava che i malandrini si erano serviti all'uopo di una spranga di ferro, e rilevava tracce nei campi circostanti fino alla rotabile, sulle quali si perdevano, confondendosi con le altre. Proseguono le indagini per scoprire gli autori di un tiro così mancino.

Il male, il malanno e l'uscio addosso

Come se non bastassero i danni materiali, oltre quelli alle persone, ci voleva anche un incendio a completare il disastroso quadro dello scontro ferroviario di sabato scorso, e di cui demmo a suo tempo notizia. Infatti, l'altro ieri, mentre ancora fervevano i lavori per lo sgombro della linea ferroviaria interrotta dai resti del convoglio deragliato, la fiamma ossidrica con cui gli operai addetti allo smassamento cercavano di dividere le parti metalliche dei vagoni, comunicavano il fuoco ed un carico di rayon, il quale, combustibile per eccellenza, divampava subito in una immane fiammata. Tutti i tentativi di sedare l'incendio erano vani e dovevano essere avvertiti i vigili del fuoco di Prato, i quali, accorsi sul luogo con una autopompa, si prodigavano nel tentativo di salvare il salvabile. Ogni sforzo era vano ed era solo possibile circoscrivere l'incendio al vagone il cui contenuto andava pertanto quasi completamente distrutto. Dopo più di due ore di fatica il fuoco era domato ed alle 1.30 circa i vigili facevano ritorno alla caserma. I danni non sono ancora accertati ma sono senz'altro ingenti considerato il prezzo della materia prima andata distrutta.

Chi l'ha preso a calci?

Si presentava l'altro ieri al pronto soccorso del nostro ospedale certo Breschi Duilio fu Cesare di Vaiano per essere medicato per le lesioni riportate in seguito a delle percosse, il medico di turno gli prestava le cure del caso, riscontrandogli una contusione con ematoma alla faccia mediale della coscia destra in corrispondenza del terzo superiore ed alla faccia laterale della gamba sinistra giudicandolo guaribile in 8 giorni s. c.

Interrogato sulle cause delle contusioni, il Breschi, che fra l'altro non si trova sempre in condizioni di lucidità mentale, si confondeva ammettendo prima di essere stato picchiato da uno sconosciuto a Firenze e dichiarando poi di essere stato preso a calci dalla moglie. Quale delle due versioni sarà quella giusta? Forse nessuna delle due.

Incidente per motivi politici

L'altra sera verso le ore 23.30, a Comeana di Carmignano, mentre alcuni democristiani fra cui il vicesegretario della locale sezione Fondi Giuseppe fu Nazzareno di anni 40, erano intenti ad affiggere la lista dei candidati del loro partito alle prossime elezioni amministrative sorgeva una discussione con alcuni iscritti ad altri partiti politici.

Senonchè gli animi si riscaldavano eccessivamente e dalle parole, si passava a vie di fatto, con scariche di pugni ed improperi: cosa questa che non depone certo a favore dell'autorità politica di talune persone.

Alla fine della colluttazione, il Fondi doveva essere medicato perchè presentava delle lesioni sia pure lievi.

Sembra che il lesionato si riservi il diritto di querela.

Un investimento

Mentre transitava per una via cittadina, certo Fedi Renzo di Narciso di anni 29 abitante in via S. Orsola 2, veniva investito da una automobile e gettato violentemente a terra. Trasportato all'ispedale, il dr. Salimbeni gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione lombare destra, e delle escoriazioni multiple agli avambracci. Il Fedi guarirà in 10 giorni s. c.

Un furto di polli

Si presentava l'altro ieri al comando dei carabinieri di Calenzano certo Lombardi Gino di Baldassarre di anni 41, abitante in frazione di Fogliaia, per denunciare un furto di polli da lui subito ad opera di ignoti, nella notte precedente. I ladri, penetrati, per la effrazione della porta, nel pallaio avevano tirato il collo a dieci polli e cinque tacchini, mentre da un altro pollaio attiguo all'abitazione, avevano asportato 5 paperi; il tutto per un valore complessivo di L. 15.000.

Il furto deve essere avvenuto verso le ore 2 di notte poichè a tale ora la cognata del Lombardi che era alzata nella sua camera, udiva dei rumori, ma scesa a basso, non aveva notato nulla. I carabinieri indagano per venire a capo della faccenda.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 1

Prato-Lucchese		
Mantova-Pisa		
Siena-Udinese		
Empoli-Cremonese		
Sestrese-Pistoiese		
Viareggio-Vigevano		
Fiorentina-Livorno		

Sig. _____

Via _____

Città _____

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio del nostri Uffici, indirizzare a «La Nazione del Popolo», Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Il concorso pronostici dell'A. C. Prato
I risultati della prima giornata

1.o premio Barbani Renato punti 11; 2.o premio Pastacaldi Moreno p. 10; 3.o premio Moscatelli Marcella p. 10; 4.o premio «Fiora» p. 10; 5.o premio Calamai Maria Gioia p. 10.

Premio per la signorina prima classificata: Moscatelli Marcella; premio per il rivenditore del tagliando vincente: bar Alba.

Con punti 9: Pastacaldi Rolando; «Felicino»; Flebus Ginetta; Don Pedro; A. N. 6; Faggi Giorgio; «Vespa»; «Cargiù»; Benvenuti Rodolfo. Seguono altri con minor numero di punti.

Incendio in un lanificio

L'altra sera verso le ore 18, i pompieri di Prato ricevevano una telefonata di urgenza dal personale del lanificio Sestilio Biagioli di Figline. Con tutta sollecitudine partiva allora una autopompa al comando dell'ing. Bresci e si recava sul luogo ove, per una scintilla sprizzata dalla «lupa», si sviluppava un incendio che investiva le materie in lavorazione. Dopo tenaci sforzi per impedire il dilagare dell'incendio, i vigili del fuoco riuscivano prima a circoscriverlo e poi a spengerlo del tutto. Non è stata ancora accertata l'entità dei danni, ma non devono essere lievi, poichè oltre alla macchina seriamente danneggiata, è andata in fiamme una quantità di materie prime. La ditta è assicurata.

Oggetti trovati

Il Gabinetto del sindaco comunica, che presso l'ufficio di Polizia trovasi depositati i seguenti oggetti denunziati come trovati:

1) Denari; 2) quattro portafogli; 3) una giacchetta da ragazzo; 4) una catenina d'oro; 5) una pompa per bicicletta; 6) una bicicletta da uomo; 7) una scarpina da bambino.

Al Teatro Metastasio

Rabagliati, Marisa Vernati e C., hanno richiamato sabato e domenica un folto pubblico al nostro Metastasio che ha risuonato frequentemente degli applausi egli spettatori che si sono discretamente divertiti alla rivista, o meglio ai diversi numeri di varietà, composti sotto l'insegna «In cerca di titolo».

Marisa Vernati è stata molto ammirata nelle sue interpretazioni e compensata da calorosi battimani, insieme ai De Vico, che hanno fatto sfoggio della loro comicità, al Rabagliati, che ha cantato con la consueta perizia diverse canzoni, al Trio Holt, ad Edmea Lari e a tutti gli altri. Ottimo il corpo di ballo.

In complesso uno spettacolo decoroso, che ha meritato il successo decretatogli.

LA RADIO
(Mercoledì, 2 ottobre)

FIRENZE. — Ore 6.54: Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio; 7, 8, 13, 14, 15, 20, 23, 23.50: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8.10: «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci; 11: Ritmi, canzoni e melodie; 12: Musica operistica; 12.20: Musica caratteristica; 12.57: Bollettino meteorologico; 13.15: «Super Iride», radiosettimanale di vita femminile; 13.30: Quintetto «Millepiedi»; 13.44: «Ascoltate questa sera.... »; 13.51: Gianguido Gabrielli: «Impressioni sull'Accademia Chigiana di Siena»; 14.05: Listino borsa di Firenze; 14.10: Attualità scientifiche; prof. Meneghetti; «La maggiore scienza dei nostri tempi»; 14.20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14.35: Listino borsa di Milano e listino borsa cotoni di Nuova York; 14.41-15.30: Complesso caratteristico Ferraro-Festa; 17.30: Musica da ballo; 18: Artisti nuovi al microfono: Concerto della pianista Lucia Ganzerli; 18.30: Il programma per i bambini: «Il cassello ferroviario N. 416», di Roberto Cortese; 19: «Il vostro amico» presenta un programma di musica sinfonica e da camera; 19.25: Brani di musica operistica interpretati dal soprano Dina Mannucci; 19.50: «Lettere da Via Asiago», colloqui con i critici e con gli ascoltatori; 20.30: «Un po' di musica romantica»; 20.50: Canzoni; 21.10: «Fanny», quattro atti di Marcel Pagnol, con la partecipazione di Alfredo De Sanctis, (regia di Umberto Benedetto); 23.10: **Cerimonia del XV anniversario della fondazione dell'Accademia Chigiana di Siena**, (reg. fon.); 23.40: Musica da ballo.

Borsa di Firenze
(1 ottobre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1943 98, idem 1949 96.80, idem 1950 I 96.50, idem 1950 II 96.70, idem 1950 III 96.90, idem 1950 IV 97, idem 1951 96.70, idem 4% 1951 91.65, idem 5% 1951 (ex 4%) 96.70; Rendita 3.50% 90.40, idem 5% 95.75; Redimibile 350% 79.40; Immobiliare 5% 96; Iri Ferro 562.50; Iri Ferro optate 488; Iri Mare 522; Iri 4.50% 450; Elfer 4.50% 404; Opere Pubbliche 5% 466; I.M.I. 5% 7.a emissione 980; FF. Meridionali 4750; La Centrale 4780; Fond. Incendio 2180; Fond. Vita 2980; Teti A. 2340; Teti B. 2410; Snia Viscosa 5670; Siele 1900; Montecatini 1790; Montecatini 753; Magona 2480; Ilva 585; Terni 660; Veraci 2220; Meccaniche Arezzo 150; Pignone 278; Adriatica 825; Biondi 1355; Zuccheri Romani 1050; Birra Whurer 120; Pegna 160; Edificatrice 1400; Carta 1220; Fiat 2600; Valdarno 3125.

Dollaro 641; Sterlina 2040.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

Ulcera Gastroduodenale

Cura MEDICA propria
Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
Roma, via dei Volsci 103, Tel. 490967
Bologna, via Marsili 17, Tel. 40529
Aut. Pref. Brescia 1-1-1941, n. 47775.

Accanto al caminetto

sorseggiando il gran liquore **Amaretto di Saronno** originale, saranno deliziose, in campagna, anche queste prime giornate autunnali grigie o piovose. Si ricordi che il vero **Amaretto di Saronno** è prodotto dall'I.L.L.V.A. di Saronno ed è adatto a tutti i palati e in qualunque momento della giornata. Si esiga l'etichetta oro recante la parola «originale».

In seguito al tragico incidente automobilistico avvenuto a Capua il giorno 26 u. s. per le ferite riportate è deceduto dopo atroci sofferenze

Marcello Mugnaioni
di anni 28

Ne dànno il triste annunzio il padre Alipio, la madre Isabella, i fratelli, le sorelle, gli zii, ed i parenti tutti.

Il trasporto funebre avrà luogo in Campi Bisenzio (Firenze) alle ore 18 di giovedì 3 ottobre 1946 partendo dall'abitazione dell'Estinto.

La presente serve di partecipazione personale.

†

Il Direttore assieme a tutto il personale della Filiale di Firenze della **DITTA E. LAGOMARSINO** di Milano, addoloratissimi, comunicano la morte della titolare Signora

Nina Lagomarsino

avvenuta a Milano il 30 settembre 1946.

Sergio Migliorini

da un anno non è più. Ma il suo ricordo, il ricordo della sua giovinezza, della sua arte, della sua bontà, è più che mai vivo nel cuore di chi conoscendolo lo amò.

La mamma, il babbo, la sorella, i nonni, gli zii, i cugini, lo piangono con un dolore che nè il tempo, nè il volgere delle cose, potrà lenire.

Domani, tre ottobre, alle ore 7, 8, 9, nella Chiesa di Santa Maria in Ricorboli verranno celebrate delle Sante Messe, in suffragio e memoria.

✱ PREPARAZIONE ESAMI

Segretario Comunale (esami fra qualche mese) e **Agenti Imposte Consumo** (esami novembre). Corsi accelerati per corrisp., **Scuola Panto — Bologna** (Castiglione, 27).

ORO BRILLANTI — ARGENTO ecc. acquista ai massimi prezzi «CAVUROTTO» — Via Cavour, 8 VENDITA GIOIELLI d'occasione

HAFTER
Matite a mina continua e speciali per disegno
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
HAFTER - MILANO, Via Settembrini 9

Per la vostra pubblicità rivolgetevi alla
FIRENZE Piazza Duomo (angolo via Ricasoli) Telefono n. 27-171
S.I.C.A.P.
BOLOGNA Via Indipendenza 8 Telefono n. 21-501
con sole **L. 20 a parola** vi dà la possibilità di inserire i vostri annunci su questo ed un altro diffusissimo quotidiano cittadino

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (a golo via Ricasoli)
FIRENZE — Telefono 27-171

OCCASIONI

PIANOFORTE anche riparabile acquisto. Scrivere prezzo. Franchino, Via Lupo 6. 2415

AUTO CICLI SPORT

BALILLA quadrimarce, gommato, vendesi. Rivolgersi autorimessa Masetti-Fedi, Piazza Duomo.

VENDESI moto «Bianchi 175» efficente gommatissima, Vannini, Morgagni 5, Elfredi. 2409

RAPPRESENTANZE

NEW-YORK recandosi affari Dottore Commercialista titolare società rappresentanze assumerebbe incarichi commerciali finanziari di fiducia e rappresentanze. Serie referenze. Scrivere Cassetta SICAP 19 D., Firenze. 2422

COMMERCIALI

DA RINOMATA FABBRICA PASTICCERIA chiedo importante fornitura giornaliere dettagliare offerte Cassetta Sicap 16 D, Firenze. 2413

FALEGNAMI, edili, meccanici, solo **ALVE, BORGOGNISSANTI** 149-r. Firenze può fornirvi prezzi fabbrica macchinario motorizzato modernissimo ogni lavorazione. 2382

TRATTORIA Nuova Fiorenza mangerete bene con poca spesa, Palazzuolo 11 r. 2095

COMPRE VENDITE BENI

ACQUISTEREI subito quartiere centrale confort moderno 8-10 stanze libero contratto, Intermediari, Cassetta SICAP 15 D.

COSTA DEI MAGNOLI vendonsi due stabili, quartieri 6 e magazzino 600.000, Ponte alle Mosse villino 5 stanze bagno, giardino, cantina, 550.000, Zona Vittoria 2 quartieri vuoti contratto 4-5 stanze confort. Rivolgersi via del Giglio 18 r.

INTERMEDIARI rilevansi fondo grande centralissimo comprando anche mura. Cassetta SICAP 14 D.

MERCERIE, confezioni, mode, alimentari, pizzicherie, mescite vino, drogherie, trattorie, negozi qualunque genere vende Commerciale Fiorentina, Ricasoli 33.

SVENDO pressi Scipione Ammirato quartiere tre stanze, gas, 125.000. Villini, stabili, poderi, tenute, Agenzia Piazza Tavolini. 2419

VENDESI via Cavour quartiere otto ambienti confort libero. Cassetta SICAP 13 D, Firenze. 2414

CAPITALI SOCIETA'

ASSOCIO capitalista 100/300.000 reddito 50/100 senza attività. Cassetta SICAP 18-D, Firenze. 2420

AFF. APPARTAM. NEGOZI

CERCASI stanze, anche interne, per piccola industria, Cassetta SICAP 12-D, Firenze. 2413

CERCASI in affitto appartamento vuoto signorile o villino confort moderno possibilmente zona tranquilla. Tel. 29175. 2411

DOMANDE DI IMPIEGO

PROFESSIONISTI! Oncatissimo pensionato, perfetto dattilografo, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Cassetta B. 15029 SPI. 2383

OFFERTE DI IMPIEGO

LAVORANTE sartoria Galardi, Borgognissanti 11 r, cerca giovanotto o bardotta abile. 2416

PELLICCIAIE montatrici e tagliatrici o tagliatori, alta paga, cercasi seria ditta, Scrivere referenze, Cassetta Sicap 10-D, Firenze. 2410

VENDITRICI bella presenza lavoro serale e festivo, Cassetta SICAP 17 D, Firenze

LEZIONI, COLLEGI

AVANTI iniziare lezioni lingue visitateci, Via Sole 1. 2417

MATRIMONIALI

SIGNORINA media età buona famiglia sposerebbe benestante. Scrivere cassetta SICAP 20 D, Firenze. 2425

ANNUNCI VARII

CHIROMANTE DOLFI autorizzata. Qualunque incertezza, Consultatela! Ghibellina 119, Firenze. 2405

FUSIONI IN ACCIAIO AL FORNO ELETTRICO, FONDERIA DELL'OMODARME, PISA.

COMUNICATO

La Columbia Pictures Corporation New York rende noto che il suo film

NESSUNO SFUGGIRA'

le cui proiezioni, per inderogabili impegni, furono dovute interrompere al 13.o giorno al CINEMA EXCELSIOR, continuerà la sua programmazione al

CINEMA MODERNISSIMO

Problemi della Scuola

Le iscrizioni alla Scuola Tecnica Commerciale...

Sono aperte le iscrizioni alle suddette scuole per l'anno scolastico 1946-47.

Alla tecnica si possono iscrivere i licenziati dalla Scuola di avviamento a tipo commerciale; alla Scuola di avviamento i licenziati dalle scuole elementari.

La Scuola di avviamento ha durata triennale e dopo il conseguimento della licenza si può accedere alla Scuola tecnica biennale, al termine di quest'ultima si consegue il diploma di computista commerciale.

Documenti richiesti per l'iscrizione:

Scuola tecnica: 1) domanda in carta bollata da L. 8 controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci; 2) certificato di nascita in carta legale; 3) certificato di identità personale in carta legale; 4) certificato di rivaccinazione in carta libera; 5) titolo di studio.

Scuola secondaria di avviamento: 1) domanda in carta libera controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci; 2) certificato di nascita in carta libera; 3) certificato di rivaccinazione in carta libera; 4) certificato di identità personale in carta libera; 5) licenza di scuola elementare.

La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12,30.

...e alla Scuola «Mazzoni»

La Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale «G. B. Mazzoni» è triennale, l'iscrizione e la frequenza sono gratuite.

Alla fine del triennio l'allievo consegue la licenza che, oltre ad essere titolo valido per i concorsi per i quali si richiede il diploma di Scuola media inferiore, dà adito alla iscrizione alla Scuola tecnica industriale o al corso preparatorio dell'Istituto tecnico industriale.

Sono ammessi alla prima classe i licenziati delle Scuole elementari.

Per le iscrizioni occorrono i seguenti documenti in carta libera:

1) domanda controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci; 2) certificato di nascita; 3) certificato di rivaccinazione; 4) certificato di identità personale; 5) licenza di scuola elementare.

Coloro che debbono iscriversi alla seconda o terza classe presenteranno la sola domanda.

La segreteria è aperta al pubblico, per le iscrizioni, tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle 12,30.

Iscrizioni al Liceo classico Governativo «Cicognini»

Dal 1.o sino al 20 ottobre sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1946-1947 alle cinque classi di questo Istituto.

Gli alunni già iscritti l'anno 1945-1946 dovranno entro il periodo di tempo suindicato presentare domanda in carta libera, firmata dal padre o da chi per esso, accompagnata dalla ricevuta della tassa governativa prescritta.

Coloro che si iscriveranno per la prima volta dovranno presentare la st